

Mostre

Exhibitions

MACRO Asilo. Il museo si fa città

MACRO. Via Nizza, 138. Per informazioni: Tel. 06696271.

Ingresso: libero.

Un nuovo dispositivo ideato da Giorgio de Finis trasformerà il MACRO, per 15 mesi, in un vero e proprio organismo vivente, "ospitale" e relazionale

Un progetto sperimentale caratterizzerà il Macro di via Nizza fino al 31 dicembre 2019, un invito all'incontro e alla collaborazione tra persone, saperi e discipline in una logica di costante apertura e partecipazione della città e del pubblico.

Stiamo parlando di *Macro Asilo*, ideato da Giorgio de Finis in stretta collaborazione con l'Azienda Speciale Palaexpo e la Sovrintendenza Capitolina.

Per consentire questo entusiasmante progetto si è partiti da un totale ripensamento degli spazi museali e della loro articolazione, con un allestimento realizzato dall'architetto Carmelo Baglivo.

Entrando nel Museo il pubblico potrà attraversare in maniera libera e casuale i tanti e diversi ambienti: tra questi il "salone dei forum", dove a parete verrà presentata con una grande quadreria una selezione delle opere della Collezione, una sorta di invito "visivo" a collaborare e stare insieme; al centro di questo salone, il "Tavolo dei tavoli" opera abitabile realizzata per l'occasione da Michelangelo Pistoletto.

Tra le nuove stanze da attraversare e vivere quella dedicata a "Rome" (nome plurale di città), la "stanza delle parole" (dedicata al vocabolario del contemporaneo), quella di "lettura", la "stanza dei media e della radio", le "stanze-atelier" (quattro spazi gemelli progettati per gli artisti che realizzeranno un'opera all'interno del museo). Inoltre tre "ambienti" d'artista, stanze-opera che ospiteranno progetti partecipati, installazioni, performance, aggiungendo, nel corso del tempo, altri 50 ambienti a tema che si sommeranno a quelli inizialmente proposti dal nuovo e innovativo museo. Il tutto a ingresso libero.

Michela D'Antoni

MACRO Asilo. The museum becomes the city

MACRO. Via Nizza, 138. Information: Tel. 06696271.

Admission: free.

A new device designed by Giorgio de Finis will transform the MACRO, for 15 months, into a real living organism, "hospitable" and interconnected (like a nursery)

An experimental project will characterize the Macro of via Nizza until 31 December 2019, an invitation to meet and collaborate between people, knowledge, and disciplines following a logic of continuous openness and

participation to the city and to people.

We are talking about "Macro Asilo", designed by Giorgio de Finis in close collaboration with the Palaexpo Special Estate and the Sovrintendenza Capitolina.

To allow this exciting project, a total reorganization and definition of the museum spaces has been started, with an installation created by the architect Carmelo Baglivo.

Entering the museum, the public will be able to freely and randomly go through the many different environments: among these the "Salone dei forum", where a selection of the works of the collection will be presented with a large picture gallery, a sort of "visual" invitation to collaborate and to be together; in the middle of this hall, the "Tavolo dei tavoli", a living space created for the occasion by Michelangelo Pistoletto.

Among the new rooms to be crossed and live the one dedicated to "Romes" (plural name like in cities), the "room of words" (dedicated to the vocabulary of the contemporary), that of "reading", the "room of media and radio", the "workrooms" (four twin spaces designed for the artists who will make a work inside the museum). In addition, three "environments" of artists, workrooms that will host participated projects, installations, performances, adding, over time, other 50 themed environments that will add up to those initially proposed by the new and innovative museum. All at free admission.

